



CRISI IL SINDACO INCONTRA I VERTICI DELL'AZIENDA. INIZIATA LA MOBILITAZIONE

Battistero, si muove il Comune

«Serve un dialogo col sistema bancario». Dura replica della Michelotti a Pagliari

Il Comune di Parma si sta impegnando per garantire un futuro alla Battistero. Ieri si è tenuto un incontro per individuare strumenti utili ad affrontare il difficile momento dell'azienda tra il sindaco Pietro Vignali, l'assessore al Commercio Paolo Zoni, il cavalier Gianni Varasi, rappresentante del socio di maggioranza e Marco Sciarra amministratore delegato dell'azienda.

Le difficoltà della Battistero sono oggi legate a problemi di liquidità, per questo motivo - spie-



Battistero La nuova sede inaugurata nel 2006.

ga una nota del Comune - è importante che venga aperto un dialogo con il sistema bancario, così come è stato fatto con Enia per quanto riguarda le forniture di energia. Proprio questo è stato il tema dell'incontro, che prosegue un monitoraggio iniziato da tempo in Comune per salvaguardare un'azienda storica con circa 300 dipendenti. Della Battistero si parlerà oggi in consiglio comunale. Ieri intanto è iniziata la mobilitazione dei dipendenti, in attesa degli esiti sul fronte bancario. Dalla Provincia - spiegano i sindacati - «abbiamo avuto la rassicurazione che il Tavolo verrà convocato prima possibile. Dalla Regione siamo stati informati dell'interessamento dell'assessore alle attività produttive».

Resta acceso anche il confronto sul piano politico. Giovanna Michelotti (Impegno per Parma) replicando a Giorgio Pagliari che ha accusato il Comune di «stare alla finestra»: «l'amministrazione - sostiene la Michelotti - sta seguendo attentamente questa vicenda ed è già intervenuta presso Enia per aiutare l'azienda». Poi attacca l'intervento di Pagliari «confusionario o pretestuoso»: «Come si fa a parlare di "inerzia di fronte alla crisi" dopo che il piano anticrisi del Comune, di cui hanno beneficiato circa 3.000 parmigiani, è stato indicato dal Censis e dal Sole 24 Ore come modello per gli enti locali? Stando al capo dell'Opposizione, infatti, il Comune sarebbe inattivo perché, nonostante le difficoltà della storica azienda, continua a fare il Festival Verdi e a potenziare i servizi sociali. Dovrebbe forse bloccare ogni iniziativa di sviluppo del territorio o di sostegno ai parmigiani? Anche così si combatte la crisi, si creano posti di lavoro, si aiuta chi è in difficoltà». ♦